VareseNews

Pro Patria rimontata ed eliminata, la FeralpiSalò avanza in Coppa Italia

Pubblicato: Mercoledì 27 Novembre 2019



Patrita intensa, divertente e che ha il sapore di beffa, quella che finisce 3-2 tra FeralpiSalò e Pro Patria, valevole per gli ottavi di Coppa Italia di Serie C. I tigrotti partono forte con due gol nei primi dieci minuti, salvo poi venire raggiunti nei primi minuti del secondo tempo. Quando poi la partita sembra avviarsi ai tempi supplementari, i padroni di casa conquistano un rigore che gli permette di passare al turno successivo. Ironia della sorte un rigore era stato fischiato anche alla Pro Patria, ma Liverani ha sfoderato una parata eccezionale su Defendi, che poi risulterà decisiva. Buona prestazione comunque degli uomini di Javorcic, chiamati adesso a riscattare un periodo un po' così domenica in casa del Renate attualmente seconda forza del campionato.

Primo tempo in cui la Pro Patria parte fortissimo, addirittura con due gol prima dei 10 minuti di gioco. Il primo arriva al 4', quando Marcone crossa da destra, trovando Parker che prende il tempo ai difensori e di testa batte Liverani. Il raddoppio, al 9', è un regalo della difesa bresciana, in particolare di Carraro che con un retropassaggio sciagurato serve Palesi praticamente all'altezza del dischetto del rigore: il tigrotto salta il portiere, poi serve Defendi che anch'esso deve superare Liverani (nel frattempo tornato prepotentemente a caccia del pallone) prima di segnare a porta vuota. Inizio da urlo per la Pro, ma è una partita frizzante anche per i padroni di casa, perché al 15' Magnino con una botta di destro dai venti metri accorcia le distanze, dopo una respinta corta della difesa bustocca. Succede praticamente tutto in questi primi 15 minuti, dopodiché le squadre appaiono in equilibrio con un leggero predominio della Feralpi, che a più riprese cerca il gol con cross e corner dai quali escono mischie

selvagge, ma non reti. La pressione aumenta con il passare dei minuti, ma l'ultima occasione del primo tempo è sui piedi Parker, che servito ancora da Marcone non riesce a angolare bene un pallore che finisce senza problemi tra le braccia di Liverani.



Nella ripresa la Feralpi ricomincia a macinare gioco e a mettere alle strette gli uomini di Javorcic, come in chiusura di primo tempo. Al 5' i padroni di casa colpiscono un legno, quando Mordini scende sulla destra e mette in mezzo per il tocco Bertoli. Poi Boffelli si rifugia in angolo. La Pro soffre vistosamente: al 14' Mangano fa un paratone sul tiro ravvicinato di Tirelli, ma nulla può, un minuto dopo, sullo stacco di Scarsella che di testa da centro area porta i suoi al pareggio. La partita si fa più equilibrata e dal 20' in avanti i tigrotti mettono la testa fuori dal buco e iniziano a spingere. Al 26' ci prova Bertoni dalla distanza, ma il suo tiro termina fuori di poco. Al 28' i biancoblù conquistano un rigore, grazie a Defendi, che parte in posizione dubbia e da solo davanti a Liverani decide di scartarlo. Il portiere lo stende e costringe l'arbitro ad indicare il dischetto. Dagli undici metri si ripropone il duello Defendi-Liverani, con quest'ultimo ad uscirne vincitore con una gran parata in tuffo. Sul corner successivo si accende in area una mischia furibonda, il pallone sembra in procinto di entrare ma la difesa respinge. Pochi minuti dopo ci prova ancora Parker, che colpisce malino di testa il cross di Bertoni. La Feralpi si rivede nei minuti finali ma non trova la zampata vincente, così come ancora Parker di testa al 46'. Quando sembra che la partita sia destinata ai supplementari, con le ultime forze Scarsella si butta in avanti, Molinari lo trattiene in area e l'arbitro fischia rigore. Ceccarelli non sbaglia e consegna i quarti di finale alla Feralpi, dove troverà il Vicenza.

FERALPISALÒ – AURORA PRO PATRIA 1919 3 – 2 (1 – 2)

Marcatori: 4? p.t. Parker (PP), 9? p.t. Defendi (PP); 15? p.t. Magnino (FER), 14? s.t. Scarsella (FER), 50? s.t. Rig. Ceccarelli (FER).

FERALPISALÒ (4-3-1-2): 1 Liverani; 2 Eleuteri, 14 Altare (36? s.t. 5 Rinaldi), 13 Legati, 3 Mordini; 8 Magnino (22? s.t. 25 Altobelli), 21 Carraro, 23 Hergheligiu; 27

Guidetti (10? s.t. 7 Tirelli); 19 Bertoli (10? s.t. 17 Scarsella), 29 Stanco (36? s.t. 10 Ceccarelli). **A disposizione**: 12 Spezia, 22 De Lucia, 4 Giani, 11 Contessa, 18 Pesce, 31 Zambelli. All. Sottili.

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 12 Mangano; 24 Molinari, 19 Lombardoni, 3 Boffelli; 2 Marcone (19? s.t. 4 Battistini), 6 Palesi (19? s.t. 26 Masetti), 14 Bertoni, 7 Pedone, 15 Galli; 18 Defendi, 11 Parker. **A disposizione**: 1 Tornaghi, 5 Molnar, 9 Mastroianni, 10 Le Noci, 25 Ferri. All. Javorcic.

ARBITRO: Nicola Donda di Gradisca d'Isonzo (Thomas Miniutti della Sezione di Maniago e Mattia Segat della Sezione di Pordenone).

Angoli: 8 – 4. Recupero: 0? p.t. – 4? s.t. Ammoniti: Palesi, Lombardoni, Parker, Molinari (PP); Eleuteri, Liverani (FER). Note: Serata fredda e piovosa. Terreno di gioco in ottime condizioni.

di Francesco Castiglioni

VareseNews - 3/3 - 03.05.2023